

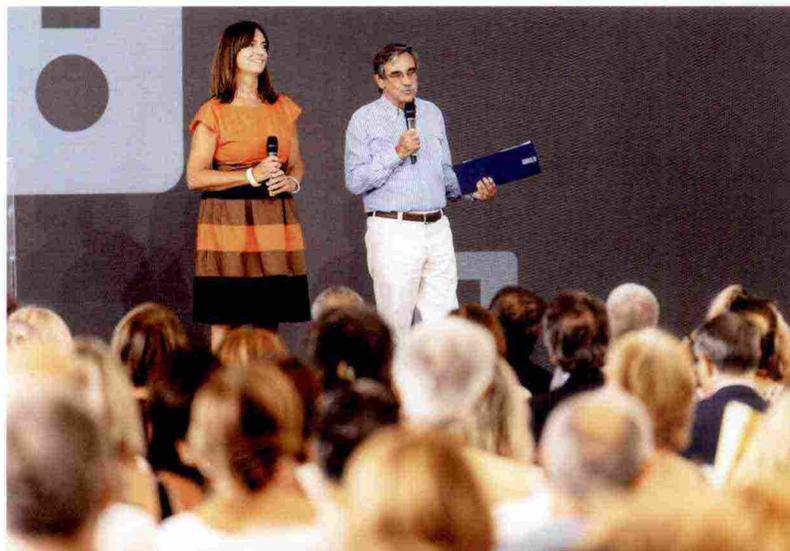


XI° FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

DOPO IL RECORD NEL 2023 CON OLTRE 40.000 PRESENZE, LA NUOVA EDIZIONE AVRÀ COME TEMA "LE SPERANZE". IL PREMIO COMUNICAZIONE ANDRÀ A GERRY SCOTTI. FRA LE NOVITÀ LE DIRETTE STREAMING IN TV E SUL WEB.

di Alessandro Luongo

Nato con Umberto Eco, diretto da Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, ospita ogni anno nel borgo marinaro di Camogli oltre 100 fra le più autorevoli e note personalità del mondo della cultura, spettacolo, informazione, economia, politica e dell'innovazione tecnologica del presente. L'undicesima edizione del Festival della Comunicazione, a Camogli dal 12 al 15 settembre 2024 ha come fil rouge #SPERANZE. Contro le paure e le preoccupazioni del nostro tempo, il tema guarda al nostro riscatto sociale e culturale, ambientale e creativo, con i grandi protagonisti coinvolti – ciascuno a partire dal campo in cui opera e con la propria sensibilità – che articoleranno interventi e considerazioni, dando vita a una rassegna ricca di spunti di riflessioni, per leggere in chiave



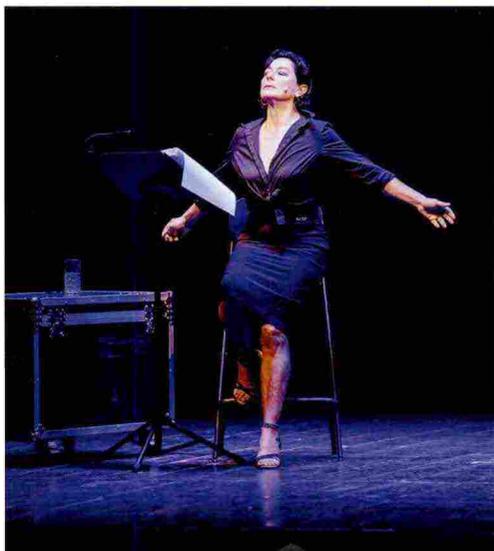


nuova e proattiva il presente che stiamo vivendo. Uno spazio di grande valore verrà inoltre dato alle innovazioni scientifico-tecnologiche, grazie a incontri organizzati in partnership con l'Università di Genova, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Grande attenzione al mondo imprenditoriale, con il coinvolgimento dei top manager delle principali e più dinamiche aziende che trainano il mercato e orientano il futuro. Aprirà il Festival, nel pomeriggio di giovedì 12 settembre, un trio di lectio tra presente, passato e futuro, portate sul palco da tre grandi protagonisti: Aldo Cazzullo, Sahra Talamo e Nello Cristianini. Tra gli interventi più attesi, Corrado Augias con "Le ragioni della speranza", Aldo Grasso con "Settant'anni di Televisione", Alessia Gazzola "Alla ricerca del tempo perduto", Pietrangelo Buttafuoco in dialogo con Walter Veltroni, il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi insieme a Stefano Allievi e condotti da Federico Fubini sul tema "Migrazioni: minacce o speranze?". Con spettacoli, ed eventi serali, saranno a Camogli Aldo Cazzullo insieme a Gino Paoli e poi Moni Ovadia in "Il romanzo della Bibbia", Neri Marcorè che chiuderà il Festival con il concerto "Noi e Faber" dedicato a Fabrizio De Andrè. Fra gli scrittori Maurizio De Giovanni, Roberto Cotroneo, Sara Rattaro, Giuseppe Dipasquale con Viola Graziosi sul teatro e su Andrea Camilleri, Fabio Genovesi, Paolo Crepet, Alessandro Piperno con Cinzia Leone. Saranno esplorati i temi d'attualità dell'economia, società e dei media: Clara Mattei della New School for Social Research di New York, Carlo Cottarelli con Ferruccio de Bortoli, Mila Valsecchi con Marco Malvaldi. Nelle attività oltre il Festival, sul Monte di Portofino Riccardo Gazzaniga accompagnerà in una passeggiata a partire dalle storie di animali che ci insegnano a essere umani e sono fonte d'ispirazione. Tra i laboratori, tutti nell'ottica della sostenibilità, "In monoruota a Camogli" in collaborazione con la Scuola Italiana di Monoruota, "Elet-

Dalle terrazze sul mare alle piazze e al teatro Sociale di Camogli, nella kermesse diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer (nella foto della'altra pagina con Fiorello e Aldo Grasso) si sono esibiti Claudio Bisio (foto al centro nella pagina precedente) e Monica Guerritore (foto in basso a sinistra)



tronica e il futuro" insieme al DITEN dell'Università di Genova e "Accendiamo la speranza" in collaborazione con Smilevil Onlus, che coinvolgono per la prima volta al Festival la scuola dell'infanzia e i primi due anni della primaria. Tra le novità, il primo volume edito dal Festival della Comunicazione, Cortocircuiti, una raccolta dal ritmo incalzante e folta di suggestioni – a partire da quelle di Umberto Eco e dai più affezionati ospiti del Festival – che ripercorre le prime dieci edizioni della manifestazione. Tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico fino ad esaurimento posti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.